## GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 3

Adunanza 26 gennaio 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI MOMBELLO DI TORINO - 2° VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 24 – 1027/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIAN-FRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore PIERGIORGIO BERTONE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Mombello di Torino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 98-31397 del 20/01/1984, successivamente modificato con le seguenti Varianti, approvate rispettivamente con deliberazione G.R. n. 62-15552 del 15/09/1987 e n. 82-053498 del 15/04//1991:
- ha adottato, con Deliberazione C.C. n. 12 del 16/07/2007, il progetto preliminare della 3° Variante parziale al P.R.G.I.;
- ha adottato, con Deliberazione C.C. n. 09 del 18/05/2009, il progetto preliminare della 4° Variante parziale al P.R.G.I.;
- ha revocato, la Deliberazione C.C. n. 10 del 16/07/2007 ad oggetto "Art. 17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m.i. adozione 1° Variante parziale al P.R.G.I." e adottato, con deliberazione C.C. n. 17 del 30/11/2009, il Progetto Preliminare della 1° Variante Parziale al P.R.G.I. vigente;
- ha revocato, la Deliberazione C.C. n. 11 del 16/07/2007 ad oggetto "Art. 17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m.i. adozione 2° Variante parziale al P.R.G.I. (Aree ER1)" e adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 30/11/2009, il Progetto Preliminare della 2° Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. 56/77, come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data

18/12/2009 (pervenuto il 18/12/2009) per la valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento; (*Prat. n. 134/09*);

## <u>i dati socio-economici e territoriali</u> che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 291 abitanti al 1971; 296 abitanti al 1981; 344 abitanti al 1991; 395 abitanti al 2001, dato che evidenzia un andamento demografico in sostanziale incremento (+104 ab. rispetto al 1971);
- superficie territoriale di 407 ettari di collina. La conformazione fisico morfologica evidenzia 220 ettari con pendenze inferiori ai 5° (54 % della superficie comunale) e 187 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli: 84 ettari appartengono alla *Classe II*^; la Regione Piemonte individua il territorio comunale quale luogo destinato alla "produzione vitivinicola" e Zona D.O.C. per la "Freisa di Chieri";
- risulta compreso nel Circondario di Torino, sub-ambito "Area Chieri", rispetto al quale sono applicabili gli indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: <u>non</u> è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: <u>non</u> appartiene ad alcun "*Bacino di valorizzazione produttivo*" come individuati dal P.T.C. (art. 10.3);
- appartiene all'area storico culturale "Chierese e Collina Torinese" individuata dall'art. 7 del P.T.C.;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalla Strada Provinciale n. 119;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia areali di frane quiescenti, su una superficie di circa 2 ettari;
- **■** tutela ambientale:
  - una porzione del territorio di 225 ettari è individuata come area a bassa capacità prottetiva del suolo nei confronti delle acque sotterranee;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della 2° Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 18 del 30/11/2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della 2° Variante Parziale al P.R.G.I. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone la localizzazione nelle Tavole del Piano di una azienda agricola esistente identificando l'ambito con l'acronimo "ERI – annucleamenti rurali" oltre a ridurre in corrispondenza di tale area la fascia di rispetto stradale a 6 metri (anziché 10 metri) ai sensi del coma 2 dell'art. 27 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 01/02/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 30/12/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

## con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale DELIBERA

- di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della 2° Variante Parziale al P.R.G.I., del Comune di Mombello di Torino, adottato con deliberazione C.C. n. 17 del 30/11/2009, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
- 2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
- 3. di trasmettere al Comune di Mombello di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto. In originale firmato.

Il Segretario Generale f.to B. Buscaino Il Presidente della Provincia f.to A. Saitta